

Francia, agricoltura bio cresciuta del 13%

Cresce in Francia l'agricoltura biologica. Nel 2020 ha registrato una progressione del 13%. In piena pandemia di Covid-19 la soglia di 50 mila fattorie biologiche è stata ampiamente superata per arrivare a 53.483, secondo le cifre pubblicate dall'Agenzia bio, l'agenzia francese per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura biologica. Oggi rappresentano il 12% del totale delle società agricole francesi. In particolare, 7.800 nuove aziende hanno ottenuto il marchio della foglia bianca su fondo verde dagli organismi di certificazione nel 2020. In parallelo 1.800 fattorie bio hanno gettato la spugna, sia che abbiano deciso di convertirsi all'agricoltura tradizionale, o che il titolare abbia semplicemente deciso di cessare l'attività. Il ritmo di conversione non sembra mostrare segni di debolezza.

Nei primi cinque mesi del 2021 il numero dei nuovi impegni nel settore biologico sono stati superiori a 4.640, con soddisfazione dell'agenzia bio, che sostiene che ci sia un sostanziale equilibrio tra la produzione e il consumo. In effetti, il totale degli acquisti di alimenti provenienti da agricoltura biologica delle famiglie e da parte dei locali di ristorazione ha raggiunto 13,2 miliardi di euro nel 2020, con una crescita del 10,4%.

Il cambio delle abitudini a causa del Covid-19 e lo smart working hanno comportato il calo del 21%, a 505 milioni, la cifra dei consumi bio a causa della chiusura dei ristoranti, mentre, all'inverso, nei negozi e nei supermercati di prossimità o direttamente nel-

le fattorie e aziende agricole sono aumentati del 12,2% per un ammontare complessivo di 12,67 miliardi di euro.

Se il ritmo della crescita della produzione bio è come un diapason con quello del consumo, la parte delle importazioni resta quasi stabile al 33,5%, ma è cresciuta in valore per raggiungere quota 2,85 miliardi di euro. I prodotti esotici, frutta, tè, caffè rappresentano il 13% del totale. Il resto è costituito da legumi e cereali.

In Francia, l'obiettivo fissato dal presidente Emmanuel Macron del 15% della superficie agricola francese convertita al biologico nel 2022 non sarà raggiunta. Nel 2020, con 2,5 milioni di ettari, la quota dei terreni coltivati senza l'utilizzo a prodotti di sintesi e neppure prodotti fitosanitari chimici ha raggiunto il 9,5% della superficie agricola utile. Dovrà raggiungere il 12%-13% entro la fine del quinquennio presidenziale. Dal canto suo, Bruxelles ha fissato l'obiettivo del 25% di agricoltura biologica nel 2030. E per raggiungerlo, sarà necessario orientare nuovamente la politica agricola comune (Pac) 2021-2027 che dovrà remunerare le pratiche virtuose.

—● Riproduzione riservata —■



Superate le 53.483 aziende

